



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

Verbale n. 1 del 12 ottobre 2017

L'anno 2017, il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 16:15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Nodari, l'VIII Commissione consiliare. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BORILE Simone	Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	A	MARINELLO Roberto	Componente	P
MONETA RobertoCarlo	V.Presidente	P	SCARSO Meri	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	PELLIZZARI Vanda	Componente	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela*	consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	A			
MOSCO Eleonora	Capogruppo	A			
*Il Capogruppo Rampazzo delega la consigliera Ruffini					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alle Risorse Umane, decentramento e sussidiarietà, cooperazione internazionale e pace, servizi demografici e cimiteriali, salute – dr.ssa Francesca Benciolini;
- il Capo Settore Risorse Finanziarie e Tributi – dr.ssa Maria Pia Bergamaschi;
- il Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica – dr.ssa Manuela Mattiazzo;
- il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi – Capo Servizio – Dr. Pietro Lo Bosco;

Sono altresì presenti: l'uditore dr. Sergio Melai e dr. Carlo Curti.

Segretari presenti: Michela Gottardo, Grazia D'Agostino e Antonella Coppo.

Segretario verbalizzante: Grazia D'Agostino.

Alle ore 16,15 il Presidente Simone Borile, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione n. 58 di OdG del 20/09/2017 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018-2022";*
- *Esame della proposta di deliberazione GC 348 del 03/10/2017 avente ad oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2017-2019 – II° assestamento generale con riversamento dell'avanzo di amministrazione 2016 – ottobre 2017" con relativi allegati (A, B, C, C1, D ed E);*
- *Esame della proposta di deliberazione G.C. n. 352 del 10/10/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/2000, in relazione alla sentenza della corte d' appello di venezia n. 212/2017 pubblicata il 27/01/2017 – ditta Z.D. srl. - variazione al bilancio di previsione 2017- 2019".*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Borile	<p>Saluta i presenti e introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno: Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno: "<i>Esame della proposta di deliberazione n. 58 di OdG del 20/09/2017 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018-2022"</i></p> <p>Passa la parola al Capo Settore dr.ssa Mattiazzo del Settore Programmazione, Controllo e Statistica per la spiegazione dell'argomento.</p>
Dr.ssa Mattiazzo	<p>Spiega che: "L'art. 170 del Testo Unico Enti Locali prevede che il Documento Unico di Programmazione sia presentato entro il mese di luglio al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni e sia integrato, entro il 15/11, con la nota di aggiornamento per la parte operativa di cui non era stato possibile curare la redazione in quanto non erano state ancora emanate le norme di carattere finanziario. Il Sindaco ha presentato all'Amministrazione il D.U.P. costituito di due parti: una di tipo conoscitivo con evidenziazione delle caratteristiche della città mediante un'analisi esterna (quindi con l'analisi della popolazione, dell'economia, dei servizi che l'Ente eroga ecc.) ed un'analisi interna (con il trend delle risorse degli ultimi ultimi anni del personale, e delle società partecipate); la seconda parte, invece, relativa alle Politiche di Bilancio e degli Indirizzi di Governo determinati sulla base delle Linee di Mandato del Sindaco che sono state approvate nella prima seduta di insediamento di questa Amministrazione che si riassumono in nove indirizzi strategici, ogni indirizzo strategico è poi declinato in un obiettivo strategico. Gli obiettivi strategici saranno ulteriormente declinati in obiettivi operativi con la nota di aggiornamento del D.U.P. e sotto l'aspetto tecnico saranno integrati con la parte finanziaria".</p>
Ruffini	Chiede spiegazione circa la parte relativa al Grado di utilizzo delle Risorse Finanziarie.
Dott.ssa Mattiazzo	Comunica che la domanda alla quale fa riferimento la Consigliera Ruffini riguarda l'Appendice del D.U.P. relativa allo stato di attuazione dei programmi in quanto la norma prevede che, unitamente al D.U.P., venga presentato anche lo Stato di attuazione dei programmi relativo al 2017 cioè l'utilizzo delle risorse finanziarie alla data del 18/06/2017.
Dott.ssa Bergamaschi	<p>Precisa, inoltre, che che le voci più importanti che compongono il risultato finale realtivo al Grado di utilizzo delle Risorse Finanziarie si possono individuare in Entrate Tributarie ed Entrate da Alienazioni. Per le Entrate da alienazioni, le azioni Hera sono state vendute a luglio del 2017 e quindi al 18 giugno c'era la previsione dell'entrata ma non l'accertamento. Per le entrate tributarie, vi è un'analoga situazione in quanto l'IMU viene pagata in acconto al 18 giugno mediante il modello F24; le relative somme affluiscono alla contabilità dello Stato ed il materiale trasferimento è verificabile solo intorno alla prima decade del mese di luglio e, quindi, solo a quella data vi è certezza delle somme introitate. Eseguita la ricognizione dell'andamento, le entrate sono risultate in linea con le previsioni, senza scostamenti significativi.</p>
Presidente Borile	<p>Legge il secondo punto posto all'ordine del giorno: "<i>Esame della proposta di deliberazione GC 348 del 03/10/2017 avente ad oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2017-2019 – II° assestamento generale con riversamento dell'avanzo di amministrazione 2016 – ottobre 2017"</i> con relativi allegati (A, B, C, C1, D ed E).</p> <p>Invita a relazionare la dr.ssa Bergamaschi.</p>
Dr.ssa Bergamaschi	<p>Spiega che: "Il Commissario Straordinario ha approvato il Bilancio di Previsione nel mese di febbraio di quest'anno e rispetto al documento approvato è già intervenuta una prima variazione a maggio. La variazione è un elemento fisiologico che può derivare dalla volontà politica (es. aggiornamento del Piano delle Opere Pubbliche), oppure trattarsi di semplici operazioni aventi carattere gestionale. La proposta di deliberazione <i>de quo</i> prende in esame non soltanto una variazione di Bilancio ma anche una variazione del D.U.P. per la parte relativa al Piano delle Opere".</p>
dott.ssa Mattiazzo	Precisa che per il 2018, la Nota di aggiornamento al D.U.P. conterrà la parte operativa e il Piano delle Opere Pubbliche sarà contenuto nella stessa. Tale piano, prima della riforma contabile, era un allegato al Bilancio, mentre oggi è contenuto all'interno del D.U.P.
Dott.ssa Bergamaschi	<p>Spiega, inoltre, che: "Il D.U.P. costituisce la strategia che si traduce in termini contabili nel bilancio dell'Ente. La variazione che andiamo ad esaminare è piuttosto importante in quanto trattasi di una variazione per complessivi euro 14.000.000,00. Su questo importo viene applicato un Avanzo di amministrazione per 4.741.006,62. Per quanto riguarda l'avanzo, il Comune di Padova dispone una somma sostanziosa ma questo non significa che si possa disporre liberamente. Il nuovo sistema di contabilità prevede che gli Enti Locali accantonino dei fondi al fine di coprirsi dalle difficoltà di non poter riscuotere determinate entrate mettendo in garanzia i</p>

	conti degli enti".
Tarzia	Chiede se gli accantonamenti possono essere utilizzati per la copertura di mancati introiti.
dr.Lo Bosco	Risponde che: "L'avanzo di Euro 106.564.000,00 si compone di Euro 44.307.000,00 che deve essere obbligatoriamente accantonato per il fondo crediti di dubbia esigibilità (entrate di cui non c'è certezza di incasso), Euro 33.630.000,00 di avanzo vincolato (contributi, imposta di soggiorno che hanno un vincolo di destinazione), Euro 21.990.000 di avanzo per investimenti e infine Euro 6.600.000,00 di avanzo libero. Con la variazione di maggio e quella di oggi ed inoltre, rispetto agli spazi finanziari di cui il disponeva, è possibile applicare la somma di Euro 12.731.000,00 di avanzo ma resta congelata la somma di euro 49.500.000,00. Con l'assestamento di novembre vedremo come si evolverà la situazione poichè bisognerà tener conto dell'andamento delle entrate rispetto all'andamento della spesa. Oggi di fatto abbiamo Euro 50.000.000,00 circa che non riusciamo ad utilizzare per mancanza di spazi finanziari"
Tarzia	Desidera sapere come è calcolato l'importo di circa 4 milioni di euro di cui dispone l'Amministrazione.
dr. Lo Bosco	Risponde che, da una lettura dell'allegato E) Prospetto Verifica Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica della delibera in esame, si può comprendere il processo di formazione dei saldi in cui emerge che l'equilibrio di bilancio riporta la somma di euro 455.739,94 di spazi mentre prima di fare la variazione era Euro 5.196.000,00.
Cavatton	Fa presente che non è una mera operazione aritmetica poichè dal testo della delibera emerge che trattasi di una variazione al DUP a seguito nuove esigenze manifestate dall'organo politico.
Dott.ssa. Bergamaschi	Precisa che l'algoritmo mette in evidenza un risultato di Euro 5.196.000,00 spendibili e come spenderli decide l'amministrazione.
Ruffini	Chiede se il Comune può contrarre i mutui e quali sono eventualmente le tipologie di interventi finanziabili.
Dott.ssa Bergamaschi	Risponde che la ragione per la quale si trovano evidenziati gli interventi in ambito sportivo è dovuta al fatto che c'è stata una spinta significativa da parte dell'Istituto per il credito sportivo nel mettere somme a disposizione degli Enti da destinare alle strutture sportive. Tali finanziamenti si sono rivelati particolarmente vantaggiosi in quanto non è prevista la spesa relativa agli interessi.
Ruffini	Chiede informazioni in merito alle previsioni e al dato relativo alle entrate reali del capitolo Alienazioni.
Dott.ssa. Mattiazzo	Risponde che, all'inizio del 2017, le Alienazioni erano previste per Euro 31.488.300,00 adesso sono diminuite, per il finanziamento delle opere pubbliche, di Euro 613.000.000.
Presidente Borile	Passa al terzo punto posto all'ordine del giorno: " <i>Esame della proposta di deliberazione G.C. n. 352 del 10/10/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/2000, in relazione alla sentenza della Corte d' Appello di Venezia n. 212/2017 pubblicata il 27/01/2017 – ditta Z.D. srl. - variazione al bilancio di previsione 2017- 2019"</i> .
Dott.ssa Bergamaschi	Spiega che: "La procedura codificata dal TUEL D.Lgs 267/2000, relativamente all'assunzione di un impegno di spesa, prevede che l'Ente pubblico, prima di commissionare ad esempio un lavoro, si debba procurare preventivamente l'impegno di spesa. Inoltre, il testo sopra citato prevede l'ipotesi in cui si generi un esborso non preceduto da assunzioni di impegno di spesa, stabilendo quando questo debito possa essere riconosciuto. Il debito oggetto della delibera <i>de quo</i> è dovuto all'emanazione di una sentenza esecutiva non ancora passata in giudicato. L'art.194 ¹ lettera a) del TUEL prevede che venga riconosciuta con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da " <i>sentenze esecutive</i> ". A tal proposito è stata redatta una relazione a cura dell'Avvocatura Civica dalla quale è emerso che non è nell'interesse dell'Amministrazione proseguire in quanto la condanna è abbastanza contenuta per l'Ente; trattasi di lavori eseguiti sulla scuola elementare Muratori a seguito dei quali sono sorti dei contenziosi tra l'impresa e il Comune".
Dr. Lo Bosco	Precisa che la cifra dovuta dal Comune viene prelevata dalla voce Oneri da Contenzioso. Trattasi di un fondo che la norma impone di accantonare a fronte di eventuali rischi di soccombenza.
Presidente Borile	Alle ore 16,55 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della VIII Commissione
Simone Borile

Il segretario verbalizzante
Grazia D'Agostino